

NUOVO SERVIZIO STAZIONAMENTO CARRI

*Documento metodologico per la
determinazione dei corrispettivi richiesti per il
servizio Stazionamento carri – periodo
tariffario 2028-2029.*

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	4
3. RETICOLO IMPIANTI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	5
4. COSTING DEL SERVIZIO	6
5. VOLUMI	7
6. MODELLO PRICING NEL PERIODO TARIFFARIO 2027-2029	8

1. Introduzione

Nel corso del 2021, mediante il Tavolo Tecnico di Ascolto (di seguito TTA) istituito tra RFI (di seguito RFI o Gestore), Imprese Ferroviarie (di seguito IF) ed altri “*Stakeholder*”, sono pervenute alcune richieste riguardanti la necessità di avere a disposizione dei binari secondari dove poter lasciare in sosta, anche per lunghi periodi, i carri/materiali non connessi a traccia.

Vista l'esigenza sopra descritta, RFI ha istituito un Gruppo di Lavoro interno volto a verificare la fattibilità tecnica ed economica mediante la creazione di un nuovo servizio che potesse agevolare le Imprese Ferrovie merci e dare maggiore elasticità alla loro offerta commerciale.

In risposta a tale esigenza del mercato e sulla base delle analisi di RFI, è stata dunque individuata la possibilità di creare un nuovo servizio denominato **Stazionamento carri**, inquadrato come una fattispecie aggiuntiva del servizio regolato di sosta, ricovero ed al deposito di materiale rotabile e di merci.

Il servizio di Stazionamento carri attualmente è stato ipotizzato per tutte le soste di carri funzionali all'esercizio e non connesse a treno per il segmento merci che ad oggi non rientrano nella fattispecie di sosta presente nel Prospetto Informativo della Rete.

Alla luce di quanto sopra il presente documento - “*Documento metodologico per la determinazione dei corrispettivi richiesti per il servizio Stazionamento carri – periodo tariffario 2028-2029*” - rappresenta la relazione con cui Rete Ferroviaria Italiana intende presentare all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito ART) e al mercato il sistema tariffario determinato Stazionamento carri per gli anni, 2028 e 2029.

Ai fini dell'iter di verifica da parte dell'Autorità, nonché di consultazione del mercato, sono contenuti in questo documento:

- La descrizione del servizio erogato da RFI;
- Il costing del servizio e la relativa evoluzione nel periodo tariffario 2028-2029;
- I volumi stimati e la relativa evoluzione nel periodo tariffario 2028-2029;
- La tariffa per l'intero periodo regolatorio 2028-2029.

Sono parte integrante del presente Documento Metodologico i seguenti allegati:

- “Contratto per la fruizione del servizio Stazionamento carri con Impresa Ferroviaria”;
- “Contratto per la fruizione del servizio Stazionamento carri con soggetto non Impresa Ferroviaria”.

Il servizio è stato inoltre inserito all'interno della prima bozza del Prospetto Informativo della Rete 2028.

2. Descrizione del servizio

Il servizio **Stazionamento Carri** prevede la possibilità da parte delle IF merci di poter lasciare in sosta, per brevi e/o lunghi periodi i carri/materiali non connessi a traccia.

Il servizio consiste nella messa in disponibilità di binari secondari ad uso non esclusivo delle IF e senza obbligo di custodia in capo a RFI, destinati allo stazionamento prolungato di carri vuoti connessi all'esercizio ferroviario. Il servizio Stazionamento Carri viene inquadrato nell'ambito dei servizi di II Pillar, come un servizio di Impianto ad accesso garantito.

Le dotazioni minime messe a disposizione delle Imprese Ferroviarie per lo svolgimento del servizio secondo le modalità previste sono:

- Presenza di almeno un binario
- Impianto di illuminazione delle parti comuni
- Accesso a laboratori

Al fine di disciplinare tutti gli aspetti normativi e le responsabilità connessi all'erogazione del servizio, il servizio verrà formalizzato mediante la stipula di un apposito contratto con RFI, ancillare al contratto di utilizzo nel caso in cui lo stesso sia richiesto da un Impresa Ferroviaria (*vedasi All. 1*). Il servizio dovrà essere richiesto dalla Imprese con nota formale a RFI indicando l'impianto ed il numero di binari di cui necessita e potrà esser chiesto sia in fase di progettazione dell'orario che in corso d'orario. Sulla base delle richieste ricevute RFI provvederà all'assegnazione della capacità richiesta compatibilizzando tutte le richieste ricevute. Le richieste ricevute nel corso d'orario saranno valutate in funzione della capacità residua di ciascun impianto. La durata massima prevista per il suddetto contratto è di 12 mesi, e comunque in concomitanza con il termine dell'orario di servizio in cui è stato sottoscritto ed il termine del Contratto di Utilizzo dell'Infrastruttura in capo all'Impresa Ferroviaria interessata.

Il servizio potrà altresì essere richiesto da soggetti differenti le Imprese Ferroviarie; in tale caso anche il Soggetto terzo dovrà sottoscrivere apposito contratto secondo il format presente all'Allegato 2.

Così come per l'attuale servizio di sosta, ricovero e deposito RFI:

- Garantisce il ripristino della funzionalità a seguito di guasti
- Garantisce il ripristino delle dotazioni minime

L'IF è tenuta a:

- Ottemperare a tutte le disposizioni vigenti
- rispettare le norme sulle specifiche modalità operative per l'ingresso all'Area e quelle specifiche di gestione del singolo impianto
- predisporre ed applicare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela ambientale;
- predisporre ed applicare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- attuare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare interruzioni o limitazioni all'esercizio ferroviario (es. presenza di personale dell'Impresa non autorizzato sulla sede ferroviaria, etc.).

3. Reticolo impianti per l'erogazione del servizio

Per l'esecuzione del servizio è stato determinato uno specifico Reticolo di impianti, i quali sono stati individuati attraverso analisi dal personale di RFI a partire dalle aree indicate nelle richieste del mercato ferroviario.

I binari ad oggi individuati per l'erogazione del servizio di Stazionamento Carri, sono stati individuati all'interno degli impianti/binari che ad oggi RFI mette a disposizione delle IF nel servizio di sosta ad oggi già regolato.

Il reticolo attuale degli impianti che questo Gestore è in grado di garantire nel corso dell'attuale periodo tariffario si compone di 4 impianti:

Impianti	Numero binari e lunghezza	lunghezza	Fase	anno di attivazione
Terni	Fascio Tronchi Nuovi Bin.9 257m; Bin.10 250m; Bin.11 158m	665	1	2027
Foligno	Fascio Parco Militari Bin.1 324m; Bin.2 279m; Bin.3 276m	879	1	2027
Busto Arsizio	Bin. 7FM 590 m; Bin. 8FM 590 m (disponibile da giu- 27)	1.080	1	2027
Torino Orbassano	Fascio Dogana Bin.3 500 m Fascio Direzioni Bin.25 740m; Bin.26 740m; Bin.27 707m; Bin.28 707m; Bin.29 725m; Bin.30 725m; Bin.31 730m; Bin.32 730m; Bin.33 775m; Bin.34 775m; Bin.35 812m; Bin.36 740m Bin.37 745m; Bin.38 747m; Bin.39 740m	11.600	1	2027
Alessandria Smistamento	Parco M2. Fascio Fantoni 3 binari di lunghezza pari a: 340 m, 300m, 300m	940	2	2029

4. Costing del servizio

Ai fini della determinazione del costo del nuovo servizio, si è tenuto conto del fatto che gli asset utilizzati rientrano tra quelli già inclusi nell'attuale servizio relativo alle aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero e al deposito di materiale rotabile e merci, attualmente regolato nell'ambito dei servizi di Extra Pacchetto Minimo di Accesso. Ne consegue che i costi considerati per il nuovo servizio sono stati individuati all'interno del perimetro dei costi già afferenti a tale servizio.

Poiché il servizio di Stazionamento carri costituisce un nuovo servizio rivolto alle Imprese Ferroviarie, aggiuntivo rispetto a quelli già regolati, si è proceduto alla definizione del relativo costing attraverso la stima dei costi operativi funzionali alla sua erogazione. Tale stima è stata assunta quale base di riferimento per la determinazione dell'evoluzione del costing ammissibile nel periodo 2028-2029.

Ai fini della determinazione del costing del servizio, sono state considerate le seguenti componenti:

- costi operativi relativi alla manutenzione dei binari inclusi nel reticolo di offerta;
- costi diretti riferibili alle Direzioni coinvolte nell'erogazione del servizio;
- quota parte dei costi indiretti di struttura e di supporto.

Ai fini dell'individuazione dei costi operativi, è stato assunto quale driver il costo per metro di binario gestito, desunto dal servizio di riferimento "Sosta, ricovero e deposito di materiale rotabile e merci". Il perimetro dei costi operativi considerato coincide pertanto con quello del servizio regolato sopra richiamato, in coerenza con il fatto che il nuovo servizio si avvale di asset e processi già ricompresi nel medesimo ambito tecnico-operativo.

Ai costi diretti così determinati è stata aggiunta una quota parte dei costi indiretti riferibili alle funzioni centrali. In particolare, tale quota è stata stimata applicando ai costi diretti del nuovo servizio un coefficiente di incidenza desunto dalle evidenze storiche del servizio di riferimento, assunto pari alla media dell'incidenza dei costi indiretti sui costi diretti rilevata nel periodo 2022-2025, corrispondente a circa il 19,7%. Questa impostazione consente di attribuire al nuovo servizio una quota dei costi di struttura e di supporto che, pur non essendo direttamente imputabili ai singoli impianti o binari, risultano comunque necessari alla sua erogazione, secondo un criterio di proporzionalità, pertinenza e coerenza con il modello di costing già adottato per il servizio regolato di riferimento.

Il medesimo driver, espresso in termini di costo per metro di binario gestito, è stato altresì utilizzato per la stima delle ulteriori componenti del costo netto efficientato, incluse la remunerazione del capitale investito e gli ammortamenti.

Sulla base del reticolo individuato e dei metri di binario destinati al nuovo servizio, sono stati determinati i relativi costi, riportati nella tabella seguente in euro.

Stazionamento carri	2028	2029
(C _o) Costi operativi ammissibili	187.432	201.717
(C _a) Ammortamenti	9.112	9.743
(C _{rc}) Remunerazione del CIN	15.349	15.833
(E _{cdp}) Contributi statali definiti nei CdP	0	0
(E _{fpp}) Entrate non rimborsabili	113	120
(E _{ec}) Eccedenze provenienti da altre attività commerciali	0	0
(C_{nt}) Efficient Total Cost al lordo Poste Figurative	211.780	227.173
(PF ₁) Posta figurativa regime provvisorio	0	0
(PF ₂) Altre poste figurative	0	0
(C_{nt}) Efficient Total Cost al netto Poste Figurative	211.780	227.173

5. Volumi

RFI ha avviato una consultazione di mercato il 29 aprile 2026, con nota RFI-AD.ARA\PEC\P\2026\0000158, per raccogliere l'interesse degli operatori rispetto al perimetro di impianti proposto per gli anni 2027-2029. Il termine inizialmente fissato al 22 maggio è stato successivamente prorogato al 5 giugno, con nota RFI-AD.ARA\PEC\P\2026\0000234 del 26 maggio, su richiesta di alcune imprese. Gli impianti oggetto di consultazione, resi disponibili per fasi, sono riportati di seguito.

Alla consultazione hanno risposto 12 imprese ferroviarie, manifestando interesse per l'intero insieme dei binari messi a disposizione e per periodi di utilizzo annuali. Poiché il servizio prevede l'assegnazione del binario in uso esclusivo, non è possibile un utilizzo parziale sotto il profilo spaziale, fatta salva l'esigenza di garantire la capacità a tutti i richiedenti in caso di conflitto nella richiesta di capacità. In alcuni casi può essere concesso l'utilizzo temporaneo.

L'unità di tariffazione è il metro di binario*giorno.

Ipotizzando quindi che tutti i binari vengano concessi per tutti i giorni dell'anno (365 giorno all'anno) negli anni del periodo regolatorio i volumi risultanti risulterebbero quindi quelli seguenti:

Volumi [m*giorno]	
2028	2029
5.231.545	5.574.645

6. Modello pricing nel periodo tariffario 2027-2029

Questo Gestore a partire dal costing definito al capitolo 4, i volumi stimati presentati nel capitolo 5 ha impostato il sistema tariffario come segue a partire dalla tariffa unitaria.

Si riporta di seguito i valori del Cnt per gli anni rilevanti per la costruzione della tariffa:

CNT (EUR)	
2028	2029
207.633	276.267

La tariffa unitaria è quindi la seguente:

TU [EUR/m*giorno]	
2028	2029
0,04	0,04